

Dopo la fuga di Kappler e le dichiarazioni di Kreisky su Reder

Marzabotto: «Sono inappellabili le condanne dei due criminali»

Ferma presa di posizione della giunta comunale della città martire - Si riunisce mercoledì l'ufficio di presidenza della commissione Difesa della Camera sul caso Kappler

ROMA — Mercoledì mattina si riunirà alla Camera l'ufficio di presidenza della commissione Difesa con all'ordine del giorno l'esame della documentazione che perviene oggi sul « caso Kappler ». Nel materiale che sarà esaminato dall'ufficio di presidenza sono inclusi il rapporto Terenzi, le risultanze della sanità militare e le informazioni sugli aspetti giuridici e disciplinari connessi allo vicenda della fuga dell'ex colonnello delle SS.

der, cittadino austriaco, condannato nel 1951 dal tribunale di Bologna per il massacro di Marzabotto e detenuto a Gaeta. Kreisky aveva dichiarato che in caso di fuga di Reder l'Austria si comporterebbe come la Germania Federale: « Die Welt » inoltre in un commento editoriale, che accompagnava l'intervista del cancelliere austriaco, è stato scritto che la strage di Marzabotto era stata una « normale operazione militare » e che molti dei cittadini uccisi sarebbero morti per i « bombardamenti aerei alleati » o per le « rappresaglie dei partigiani ».

Nel documento, la giunta della città martire di Marzabotto ribadisce quanto più volte dichiarato anche recentemente dopo la fuga di Kappler: le pene inflitte ai due criminali nazisti, che hanno praticato la violenza omicida contro ogni norma di vita umana, sono inappellabili e definitive. Così si sono espres-

si i familiari dei martiri nel referendum del 17 luglio 1967, che respinse con 356 su 362 votanti la domanda di grazia avanzata da Reder, così ha deliberato all'unanimità il Consiglio comunale nella sua seduta del novembre '76 e ciò a monito dell'offesa recata alle nostre popolazioni vittime del grande scempio compiuto con inaudita ferocia dalle orde hitleriane al comando dell'ex maggiore delle SS.

SDS: Mengele non risulta in Italia

JESOLO (Venezia) — Non trova conferma presso il commissariato di pubblica sicurezza di Jesolo e negli ambienti dell'Urss del Veneto la notizia che il criminale nazista Josef Mengele, ex medico capo del lager di Auschwitz, sarebbe spesso in Italia e potrebbe aver soggiornato in un albergo di Jesolo. Le indagini compiute da un gruppo di lavoro della polizia di Jesolo, dove anche in passato si è incontrato spesso con la moglie Martha (che vive a Merano) con il figlio. Le indagini comuni non sono state interrotte, perché gli inquirenti intendono controllare altre località frequentate da turisti tedeschi.



Walter Reder nel carcere di Gaeta

Sarebbero poche le prove

Per Graziani i giudici inglesi negano l'estradizione

FIRENZE — Non sarà concessa dall'autorità inglese l'estradizione di Clemente Graziani arrestato il 9 luglio scorso a Londra, su segnalazione dell'Interpol, perché accusato di essere uno dei mandanti dell'attentato contro il sostituto procuratore romano Vittorio Occorsio. Ufficialmente, il giudice della « Magistrates Court » non si è pronunciato, ma ufficialmente gli investigatori fiorentini hanno già saputo che la documentazione con gli elementi di accusa raccolti nei riguardi di lui che a suo tempo venne indicato come il capo di « Ordine nuovo », sono stati considerati insufficienti.

I soldi depositati all'estero

L'eredità di Valdoni: si muove il fisco del Ticino?

GINEVRA — Anche il fisco ticinese dovrebbe interessarsi da vicino all'elenco dei beni che il prof. Pietro Valdoni ha lasciato in Svizzera, tra i quali un conto corrente cifrato (213228 fotomodelle) presso la filiale di Chiasso del Credito svizzero, del valore di due miliardi di lire.



IL PARTITO Questa eccezionale foto, in cui si vede il missile in volo una frazione di secondo dopo essere stato sparato, è stata rilasciata dal ministero della Difesa americano. Si tratta di un nuovo « missile guidato » anticarro che può essere lanciato sia da piccoli veicoli come una jeep o da un elicottero, oltre che da terra. Il tubo di lancio è infatti montato su un treppiede adattabile alle varie situazioni.

Estesa a tutta l'Italia l'inchiesta sulla ditta « Comansider »

Truffati decine di Comuni con aule prefabbricate che cadono in pezzi

La denuncia partita da Genova - 36 comunicazioni giudiziarie - In 60 scuole infiltrazioni d'acqua, pavimenti incollati con mastice da cartoleria, impianti elettrici non protetti

Dalla nostra redazione
GENOVA — Ancora uno scandalo dei prefabbricati, ma questa volta si tratta di scuole: 60 edifici finiti sotto inchiesta perché costruiti in tutto il paese in modo inadeguato e con materiale scadente fornito dalla ditta « Comansider ».

Mario Parisi, Giorgio Cavallotti, Andrea Andreani, Alberto Cossanelli, Carlo Recchi, Giorgio Tardivo, Pia Andreola Gambero, Vito Brevi, Vittorio Cirio, Enrico Chiantante, Ottom Foderà, Alfons Piccoli, Alcardo, Gregoris, Federico Paolillo, Enrico Visio, e Gianfranco Scalmata.

Un'esperienza significativa per la tutela dell'ambiente

Cacciatori e ecologi finalmente d'accordo per l'oasi di Argenta

La convenzione indica la strada per una giusta soluzione dei problemi - L'importanza anche idraulica della salvaguardia delle valli - Un prezioso patrimonio di flora e fauna che potrà essere goduto da tutta la collettività

Dal nostro inviato
ARGENTA (Ferrara) — Cacciatori e naturalisti si sono finalmente messi d'accordo. Per la prima volta in Italia, superando il falso dilemma « caccia o natura », i rappresentanti delle associazioni venatorie e dei naturalisti di questa zona del basso ferrarese hanno deciso di creare una specie di parco ecologico per la difesa della flora e della fauna.

Di fronte a un tale patrimonio zoologico (per altro arricchito da animali più comuni come fagiani, lepri, anatre, tinche, carpe, lucci, pesci-gatto, anguille; si pensa anche di provare a portare nel bosco due cervi) la decisione di stipulare un accordo per la sua salvaguardia non può che apparire, almeno a prima vista, positiva. C'è, tuttavia, il rischio — come è stato sottolineato nel corso della citata conferenza — presieduta dal sindaco di Argenta compagno Eglio Cecchi e introdotta dal presidente del Compendio di Argenta, don Giuseppe Antonio Dal-

Romagna, si battono per la salvaguardia dei beni naturali minacciati non dalla caccia, ma dall'inquinamento industriale, dall'abbandono della terra e della agricoltura. Una salvaguardia, dunque, che va inserita in un progetto globale di sistemazione delle zone paesaggistiche e di tutela della flora e della fauna in tutto il territorio nazionale.

Di fronte a un tale patrimonio zoologico (per altro arricchito da animali più comuni come fagiani, lepri, anatre, tinche, carpe, lucci, pesci-gatto, anguille; si pensa anche di provare a portare nel bosco due cervi) la decisione di stipulare un accordo per la sua salvaguardia non può che apparire, almeno a prima vista, positiva. C'è, tuttavia, il rischio — come è stato sottolineato nel corso della citata conferenza — presieduta dal sindaco di Argenta compagno Eglio Cecchi e introdotta dal presidente del Compendio di Argenta, don Giuseppe Antonio Dal-

ti ne possano godere perché migliaia di ragazzi delle scuole possano entrarvi a fare lezione dal vivo, per la conservazione di un patrimonio naturale e storico che pochi conoscono.

A.T.A.N.
Avviso di licitazione privata
L'Azienda Tramvie Autolinee Napoli (A.T.A.N.), con sede in Napoli alla Via Giovambattista Marino n. 1, dovrà effettuare una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi alla costruzione delle arcate del viadotto di sostegno alla linea di corsa, alla ricostruzione della stessa linea ed al ricavo dell'alloggiamento dell'apparato motore alla funicolare di Murolo. L'importo presunto dei lavori è di L. 1.900.000.000. Le ditte interessate che siano iscritte alla categoria 5 per l'importo dei lavori potranno rivolgere domanda all'ATAN di ammissione alla gara entro il 10 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso.

A.T.A.N.
Avviso di licitazione privata
L'Azienda Tramvie Autolinee Napoli (A.T.A.N.), con sede in Napoli alla Via Giovambattista Marino n. 1, dovrà effettuare una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi alla ricostruzione della rimessa di Fuorivita. L'importo presunto dei lavori è di L. 2.500.000.000. Le ditte interessate che siano iscritte alle categorie 2 e 3 per l'importo necessario potranno rivolgere domanda all'ATAN di ammissione alla gara entro 10 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Acqua sotterranea a volontà scoperta nel deserto egiziano

Potrebbe cambiare la faccia dell'intera zona — I depositi si estendono a sud della depressione di Qattara sino ai confini con la Libia

IL CAIRO — Una grande quantità di acqua sotterranea è stata scoperta dai geologi delle Valli di Campotto non dove si pensava che ci fosse acqua, ma dove si pensava che non ce ne fosse.

La scoperta è stata fatta dai geologi del ministero, dopo 18 mesi di rilievi e di ricerche compiute con l'aiuto dell'ente statunitense per lo sviluppo internazionale (IDA).

Le acque del Nilo, che provocano il costante aumento dei depositi sotterranei. Ciò permetterebbe l'eventuale sfruttamento dell'acqua per un numero indefinito di anni.

conosci l'A.C.M.
7500 soci allevatori di bestiame
120000 capi macellati
450 dipendenti
50 miliardi di fatturato

Siamo una Azienda Cooperativa; da 30 anni lavoriamo nel settore carni avendo come scopo la genuinità dei prodotti e la tutela del consumatore.

I nostri Prodotti sono il risultato di una felice combinazione di moderne tecniche di lavorazione con i procedimenti e gli antichi segreti che di tempo immemorabile i contadini usano nella preparazione dei salumi e dei più tipici insaccati reggiani.

I nostri soci partecipano attivamente alla gestione dell'Azienda garantendo in questo modo il prodotto e tutelando il consumatore.

La nostra attività produttiva ci ha procurato oltre 50 miliardi di fatturato; ciò ci permette di fare cospicui investimenti non speculativi ma per migliorare l'Azienda sia per incrementare l'Agricoltura.

Un complesso industriale consociato del ruolo sociale che una industria di trasformazione di prodotti agricoli ha oggi e avrà domani.

Siamo una realtà cooperativa